



Rassegna Stampa

domenica 22 agosto 2021

Rassegna Stampa

22-08-2021

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	22/08/2021	36	In Giappone con Brunelli Castel Goffredo è in gara anche nelle Paralimpiadi <i> Davide Casarotto</i>	3
GAZZETTINO FRIULI	22/08/2021	37	San Marco torna ai tavoli verdi con cinque team <i> Redazione</i>	4
MESSAGGERO	22/08/2021	28	Tokyo 2020 non è ancora finita <i> Giacomo Rossetti</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	22/08/2021	69	La Apuania si prepara al campionato A2 L'esordio sarà in casa contro Milano Sport <i> Ma. Mu.</i>	9
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	22/08/2021	46	Ggs san michele resi noti gironi dell serie b2 ec <i> D. D.</i>	10
TIRRENO MASSA CARRARA	22/08/2021	25	Il tennis tavolo è sotto le stelle Esibizione spettacolo in piazza <i> Redazione</i>	11

FITET

6 articoli

- In Giappone con Brunelli Castel Goffredo è in gara anche nelle Paralimpiadi
- San Marco torna ai tavoli verdi con cinque team
- Tokyo 2020 non è ancora finita
- La Apuania si prepara al campionato A2 L'esordio sarà in casa contro Milano Sport
- Ggs san michele resi noti | gironi dell serie b2 ec
- Il tennis tavolo è sotto le stelle Esibizione spettacolo in piazza

LA PROTAGONISTA

Tennis tavolo. La veronese è alla quarta partecipazione ai Giochi «Voglio un'altra medaglia dopo l'argento a squadre a Pechino 2008»

In Giappone con Brunelli Castel Goffredo è in gara anche nelle Paralimpiadi

Dopo Maria Xiao un'altra rappresentante della Brunetti Castel Goffredo sarà protagonista a Tokyo: la pongista paralimpica Michela Brunelli che, in coppia con Elia Bernardi, ha regalato al club castellano lo primo scudetto di categoria, parteciperà alle Paralimpiadi che prenderanno il via da martedì.

Doppio impegno per lei nella Terza categoria, sia nel tabellone singolare che in quello a squadre (in coppia con Giada Rossi) che scatteranno rispettivamente il 26 e il 30 di agosto. Per l'atleta originaria di Bussolengo (Verona) si tratta della quarta partecipazione a una rassegna paralimpica. L'obiettivo è di tornare sul podio, dopo l'ar-

gento vinto nel torneo a squadre a Pechino 2008. «Tornare ai Giochi è sempre un'emozione grande - dice Brunelli, arrivata mercoledì in Giappone al termine di un lungo periodo di preparazione vissuto al centro federale Fitet di Lignano Sabbiadoro insieme agli altri azzurri del tennis tavolo -. Anche se è la quarta partecipazione per me, ci sarà sempre un po' di tensione da vincere per calarsi nel clima di gare tanto importanti. Da Londra e Rio, non lo nascondo, sono tornata con l'amaro in bocca per aver sfiorato due volte il podio, chiudendo quarta nel tabellone a squadre con la mia attuale compagna Giada Rossi: a Tokyo spero tanto di riscattarmi e di togliermi un'altra sod-

disfazione visto che difficilmente avrò l'opportunità di riprovarci a Parigi. Comunque vada, ci tengo già a ringraziare la Brunetti. Da quando vesto la maglia del club mantovano, al di là della gioia dello scudetto con Bernardi che era tutt'altro che scontato alla nostra prima partecipazione insieme, il dg Franco Sciannimanico e il suo staff mi hanno sempre messo a disposizione gli spazi del PalaMazzi e gli sparring per allenarmi con regolarità, anche nelle settimane rese complicate dalla pandemia».

Dopo tutti i controlli sanitari di rito che han fatto seguito al loro arrivo in Giappone, per Brunelli e compagni martedì, prima che inizino le ga-

re, ci sarà la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi (ore 13 italiane). —

DAVIDE CASAROTTO



Michela Brunelli, atleta paralimpica della Brunetti Castel Goffredo che prenderà parte alle Paralimpiadi che stanno per partire a Tokyo



Peso: 29%

San Marco torna ai tavoli verdi con cinque team

►Gareggeranno nei tornei maschili di C1, D1, D2 e D3 oltre alla C donne

TENNISTAVOLO

Dopo le sofferte rinunce degli scorsi mesi, la "San Marco Olympia's center" pensa alla prossima stagione e ufficializza l'iscrizione ai campionati delle singole squadre. Da ottobre saranno cinque i quartetti all'interno della società impegnati nei vari tornei di tennistavolo, partendo dalla collaudata serie nazionale maschile C1, proseguendo con la D1, D2, D3, oltre alla C femminile. La **Fitet** (Federazione italiana tennistavolo) ha già provveduto a stilare i gironi delle serie maggiori. La squadra pordenonese - ma con la sede a Sacile - impegnata in C1 affronterà le corregionali Azzurra Gorizia, Udine 2000, Trieste-Sistiana, quindi le venete San Bartolomeo (Salzano), San Giovanni (Cinto Caomaggiore), Sarneola (Rubano) e Venezia. A livello nazionale, si partirà il 9 ottobre con la sfida in casa contro San Giovanni, mentre la prima trasferta stagionale è prevista la settimana successiva a Cannare-

gio, dai lagunari. A metà ottobre saranno ai nastri di partenza anche le serie inferiori, impegnate esclusivamente nel territorio del Friuli Venezia-Giulia. La "San Marco" spera di poter iniziare nel migliore dei modi e portare al naturale epilogo la successiva stagione agonistica, desiderio che era rimasto inespresso nell'annata 2020-2021. Qualche mese fa, infatti, la C1 aveva dato forfait al campionato a causa dei forti limiti dettati dall'emergenza covid, ma al tempo stesso si era avvalsa dell'opportunità di mantenere la categoria per la stagione successiva, la 2021-2022. I quartetti della "D", invece, erano rimasti al palo. Inoltre, le restrizioni imposte dalla situazione sanitaria e il continuo mutamento del colore delle zone (da arancione fino a rosso) hanno limitato l'impegno dei numerosi tesserati amatoriali, così la "San Marco" ha puntato - almeno per un anno - solo sullo sviluppo dei più

esperti, ossia gli agonisti, al momento una quarantina. Tra questi, emergono tanti giovani di età compresa tra i 12 e i 14 anni, ma c'è chi sta bruciando le tappe, come Luca Merlo, classe 2010, recentemente convocato nella rappresentativa del Friuli che ha preso parte al "Torneo Alpe Adria", competizione di tennistavolo tra regioni. «C'è anche una bambina di otto anni che da alcuni mesi si allena con noi, a Sacile» spiega l'esperto Paolo Della Libera, vicepresidente societario nonché delegato provinciale della **Fitet**.

Alessio Tellan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%

► Domani scattano le XVI Paralimpiadi
Per l'Italia spedizione record: 115 atleti

► Dalla romana Corso al giovane Parenzan
tante storie di riscatto ispirate da Zanardi

TOKYO 2020 NON È ANCORA FINITA

L'APPUNTAMENTO

L'estate magica dello sport italiano non è ancora finita. Ora è il momento di ammirare coloro

che - in un certo senso - hanno già vinto. Battendo il dolore, i pregiudizi, il pessimismo. Atleti e atlete che, pur non perfetti nel fisico come i loro colleghi olimpici, possiedono una solidità forse



Peso: 82%

più importante: quella dell'animo. Le Paralimpiadi stanno per cominciare, e l'Italia è pronta. «Dopo i successi delle Olimpiadi sentiamo una responsabilità in più - afferma il presidente del Cip Luca Pancalli - Tanti italiani guardano alla Paralimpiade come al "secondo tempo" di questo kolossal dello sport internazionale. Questo ci inorgoglisce, perché significa che nel cuore e nella testa delle persone siamo, come gli olimpici, una parte dello sport italiano. Già questa è una grande medaglia».

OXANA, ORGOGLIO DI ROMA

I latini dicevano "nomen omen" e non si sbagliavano mica: se il tuo cognome è il participio passato del verbo correre, l'atletica ce l'hai dentro. Oxana Corso, 26 anni, è la stella romana della velocità. La sua vita avrebbe potuto essere diversissima, se quando aveva due anni e sette mesi mamma e papà non avessero compiuto a San Pietroburgo uno di quei viaggi che cambiano la vita per sempre. La coppia voleva adottare una bambina, Olga, ma quando si trovarono di fronte sua sorella Oxana decisero di donare a entrambe un'esistenza più felice. La sorte maligna, che ha marchiato Oxana con una cerebrolazione che le impedisce una deambulazione normale, cambiò direzione e quella minuscola bambina russa diventò una ragazza romana, grande tifosa della Lazio e con un talento naturale per la velocità. A diciassette anni, Corso stupì il mondo con due argenti nei 100 e nei 200 metri di Londra (categoria T35): una freccia bionda, ora... azzurra dopo essersi tinta la chioma del colore della Nazionale.

LA VELOCITÀ COME REDENZIONE

C'è un filo, fatto di speranza e forza indomabile, che lega tre vite,

quelle delle nostre velociste di punta. Estate 2012, mentre Martina Caironi trionfa a Londra nei 100 metri categoria T42, c'è una donna che esulta più di altri: Monica Contrafatto ha appena trovato lo stimolo che le serviva per superare il trauma patito in Afghanistan. Nel marzo 2012, la bersagliera aveva sacrificato la gamba

destra sotto i colpi di mortaio dei talebani per permettere ai suoi commilitoni di salvarsi. Quando, durante la lunga riabilitazione, Contrafatto assiste all'oro londinese di Martina (che aveva perso la propria, di gamba, in un maledetto incidente con la moto) si pone l'obiettivo non solo di tornare a correre, ma di partecipare ai

Giochi brasiliani. Volere è potere: Monica entra in Nazionale, si qualifica per Rio e conquista il bronzo nei 100 metri, mentre Martina - prima idolo, ora amica - sale in cima al podio. Finita qui? Manco per idea: il successo delle due azzurre tocca nel profondo Ambra Sabatini, giovanissima mezzofondista normodotata. Così che, quando nel giugno 2019 la talentuosa livornese perde la gamba in un incidente stradale, non si abbatte neanche per un istante: a soli due anni dal giorno che le cambiò la vita, Ambra farà parte della spedizione nipponica, forte del record mondiale stabilito a febbraio scorso nei 100 metri T63.

L'ECCLETTICO E L'ETERNA

Dietro il sorriso di ogni donna e uomo col tricolore sul petto c'è una storia: dolorosa, intensa, esaltante. Come quella di Oney Tapia, che da Cuba venne in Italia per cercare la gloria nel baseball. Non la trovò, e perse anche la vista mentre - facendo il giardiniere - potava un albero. Altri si

sarebbero buttati giù, lui si è re-inventato lanciatore del disco (argento a Rio 2016), nonché apprezzato ballerino: gli appassionati di 'Ballando con le stelle' si ricordano bene il suo trionfo nel 2017. Oney ha 45 anni, non è un giovincello ma Francesca Porcellato è persino più esperta di lui: Tokyo è la sua undicesima Olimpiade. L'inossidabile veneta - che fece il suo debutto a Seoul nell'atletica e che fino al 2014 ha dato filo da torcere alle sue rivali persino nello sci di fondo - in Giappone sarà in caccia della dodicesima medaglia olimpica. La veterana, quasi cinquantun anni, potrebbe essere la madre di Matteo Parenzan, enfant prodige del tennistavolo, appena diciottenne e più giovane azzurro di questa spedizione. L'entusiasmo è tanto, ma quando il pensiero va ad Alex Zanardi in gola si crea un groppo difficile da sciogliere: «E' un'assenza pesante, perché sarebbe stata probabilmente la sua ultima Paralimpiade, ma sarà sempre con noi a Tokyo. Non ci sarà giorno che non penseremo a lui», promette Pancalli. Per 69 atleti (più del 50 per cento dei 115 totali), questa sarà la prima volta a una Paralimpiade: «La nostra squadra rappresenta un risultato straordinario, essendo la delegazione più numerosa di tutti i tempi», spiega Pancalli. L'unico team azzurro, quello femminile di sitting volley, è alla prima qualificazione di sempre, e parte agguerrito. Esordio assoluto anche per gli atleti del taekwondo, disciplina introdotta a Tokyo.

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

69

gli atleti della spedizione azzurra alla prima partecipazione ai Giochi paralimpici. Sono più della metà del totale del gruppo partito dall'Italia per l'appuntamento di Tokyo

11

le edizioni paralimpiche cui ha partecipato Francesca Porcellato, compresa quella che scatta martedì. La ciclista, 51 anni, è la veterana del gruppo italiano a Tokyo



Peso: 82%

18

gli anni di Matteo Parenzan, azzurro del tennistavolo, il più giovane del gruppo maschile a Tokyo, naturalmente alla sua prima partecipazione paralimpica

1

la squadra azzurra che ha ottenuto la qualificazione alle Paralimpiadi di Tokyo: è il team femminile del sitting volley. Esordio assoluto anche per gli atleti del taekwondo

BEBE VIO E FEDERICO MORLACCHI I DUE PORTABANDIERA: CERIMONIA DI APERTURA DALLE 13 DI MARTEDÌ

IL GRUPPO AZZURRO PUNTA AD UN'EDIZIONE STORICA. IL PRESIDENTE DEL CIP PANCALLI: «SENTIAMO TUTTI LA RESPONSABILITÀ»

PRESIDENTE Luca Pancalli, 57 anni, presidente del Comitato italiano paralimpico dal 2005



DI CORSA Oxana Corso, 26 anni, stella della velocità. A Londra 2012, a 17 anni, vinse due argenti nei 100 e 200

EMERGENTE Al centro Ambra Sabatini, tra Oxana Corso e Martina Caironi. Ex mezzofondista normodotata, ha stabilito il record del mondo sui 100 metri



DA CUBA Oney Tapia, lanciatore del disco dopo aver perso la vista. A Cuba era una gloria del baseball. A Rio ha vinto un argento. Nome di Ballando con le stelle



Peso:82%



CAMPIONESSA
Bebe Vio, 24
anni,
veneziana, 1
oro e 1
bronzo nel
fioretto a Rio
de Janeiro



AL QUIRINALE Bebe Vio e
Federico Morlacchi, che
guideranno la
delegazione paralimpica
italiana a Tokyo,
ricevono il tricolore
dalle mani del
presidente della
Repubblica Mattarella



Peso:82%

Tennistavolo

La Apuania si prepara al campionato A2 L'esordio sarà in casa contro Milano Sport

CARRARA

Otto squadre, quattordici giornate (sette di andata e altrettante di ritorno), sei mesi di gare, un obiettivo da centrare. E' il campionato nazionale di A2 della Apuania Carrara, la società di tennistavolo che, dopo avere definito la squadra della prossima stagione con tre riconferme - Alessandro Soraci, Matteo Petriccioli e Roberto Perri (**nella foto**) - e averla affidata al dirigente Giancarlo Betti, è al lavoro in vista dell'inizio del torneo. L'Apuania è stata inserita nel girone A insieme a Torino Universitaria, Vigevano (Pavia),

Tennis Tavolo Torino, Genova, Milano Sport, Sarreola (Padova), Castelfelfredo (Mantova). Il campionato prenderà il via il 9 ottobre, il girone di andata terminerà prima di Natale, per riprendere dopo le feste con il girone di ritorno che si concluderà il 9 aprile. Poi la parola passerà a play off e play out. Per Carrara il debutto è tra le mura amiche contro Milano Sport, quindi nell'ordine Vigevano, Castelfelfredo, Sarreola, Genova, Torino Universitaria e Torino. Rispetto alla scorsa stagione non ci sono più Cagliari, San Polo Parma, Pieve Emanuele Milano; mentre Genova, Castelfelfredo, Torino e Milano Sport sono vecchie conoscenze dei carraresi. Messo alle spalle il campionato dello scorso anno che, per motivi legati alla emer-

genza sanitaria, è stato giocato con partite di sola andata, quest'anno si torna all'antico, con un campionato vero, con partite di andata e ritorno. Obiettivo della società di via 7 luglio è sempre lo stesso: una salvezza da raggiungere al più presto, senza troppe sofferenze.

ma.mu

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%

TENNIS TAVOLO

GGs SAN MICHELE RESI NOTI I GIRONI DELL SERIE B2 E C

■ **RIPALTA CREMASCA** Il Ggs San Michele ha conosciuto le proprie avversarie in campionato. La **FiTet** ha infatti provveduto a rendere nota la composizione dei gironi.

Il Ggs sarà a nastri di partenza della serie B2, inserito nel girone B unitamente a Tt Gallarate, Tt Ossola 2000, Us Olimpia Agnelli Group, Us Villa Romanò, Cus Bergamo, Tt Vigevano Sport e Tt Pieve Emanuele. Dopo diverse stagioni, il club ripaltese torna ad alti livelli con la speranza di poter migliorare ancora e di poter tornare a rinverdire i fa-

sti della serie A. Il team del Ggs che milita in serie C nazionale è stato invece inserito nel raggruppamento E, insieme a Tt Nuovo Camuno, Polisportiva Montichiari, Tt Brescia, Us Olimpia Agnelli Group, Teco Corte Auto, Cus Bergamo e Tt San Polo. Il debutto stagionale avverrà il 9 ottobre, in trasferta, sui tavoli del San Polo. Prima gara casalinga sette giorni più tardi, nella palestra comunale di via Roma, contro il Tt Brescia. La regular season terminerà il 9 aprile.

Nelle prossime settimane, il

comitato **FiTet** della Lombardia provvederà alla compilazione anche dei gironi dei campionati di serie C2, D1m D2 e D3, che vedranno in lizza altre formazioni del Ggs San Michele. **D.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

L'INIZIATIVA

Il tennis tavolo è sotto le stelle Esibizione spettacolo in piazza

MARINA DI CARRARA. L'estate nelle località balneari è, tradizionalmente, all'insegna della musica, dei dibattiti, del teatro, delle mostre o dei salotti letterari. Ma poi ogni meta di vacanza cerca di tirar fuori la propria specificità per conquistare i turisti e farsi conoscere per le proprie eccellenze.

Lo fa anche Marina di Carrara che accanto all'arte e all'eccellenza legata al marmo sfodera un'altra delle sue "meraviglie": i piccoli e grandi talenti del tennis tavolo dell'Apuania quest'anno reduce da una stagione di successi con la vittoria in Coppa Italia e in campionato nella massima serie.

Proprio loro sono stati i

protagonisti di una speciale serata di spettacolo e sport finalizzata a avvicinare quante più persone a questo sport. Nella splendida

cornice di Piazza Menconi venerdì sera è andato in scena "Tennistavolo d'estate" organizzato dall'Usd Apuania Carrara Tennistavolo, all'interno del programma organizzato dalla Pro Loco e coordinato dall'assessorato al turismo, «a conferma – spiegano i promotori dell'evento – che tra le missioni del club carrarese e tra i suoi obiettivi fondamentali è presente il continuare a sviluppare il proprio sport con successo, presentarlo, diffonderlo e propagandar-

lo». La manifestazione è andata nella direzione del poter trasmettere alle nuove generazioni le emozioni e i valori dello sport finalizzati allo sviluppo di una cultura nonché di una educazione sportiva per i giovani, al servizio dei giovani ed a loro totale beneficio. E la serata è piaciuta, richiamando l'attenzione del pubblico locale e non solo. «Molti turisti, bagnanti e avventori hanno avuto la possibilità di cimentarsi nel "ping pong" ed hanno recepito informazioni e appreso tecniche utili, in definitiva una buona iniziativa e ben organizzata dall'Usd Apuania Carrara Tennistavolo» raccontano ancora i promotori dell'iniziativa.

«Siamo contenti della bel-

la serata – ha commentato il presidente della società **Guglielmo Bellotti** – e abbiamo aderito col solito spirito sportivo all'iniziativa, ringrazio tutti gli operatori della società che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione».

Un momento dell'esibizione di venerdì sera



Peso: 22%